

PER UN RUOLO ATTIVO DELLO SLAI COBAS NELLE RIVENDICAZIONI AZIENDALI

I delegati della RSU in questi giorni discutono e preparano la bozza per le rivendicazioni aziendali, un impegno che coinvolge tutti, e anche noi dello Slai Cobas ci siamo attivati per proporre e discutere obiettivi e metodi di lavoro.

Crediamo che il confronto e il dibattito su questa questione debbano essere il più ampio possibile, per questo informiamo i lavoratori sui temi e sulle posizioni che portano avanti noi.

La piattaforma rivendicativa nel nostro Ente deve avere due anime, da una parte le rivendicazioni e le richieste dall'altra aggiustare gli errori commessi con gli accordi precedenti.

Dobbiamo mettere al primo posto delle nostre richieste l'aumento dello stipendio uguale per tutti, solo in questo modo possiamo avere possibilità di vincere; su questo punto abbiamo argomentato per iscritto le nostre posizioni e perché bisogna procedere in questo modo, nel prossimo giornalino affronteremo con più spazio questo argomento

In cima alla piattaforma, perciò rivendichiamo due progressioni orizzontali: una deve essere riconosciuta da gennaio 2004, l'altra da gennaio 2005.

I risparmi che la nostra azienda ha realizzato sulla mancata corresponsione delle progressioni orizzontali e il suo finanziamento, il mancato finanziamento dei fondi per il premio incentivante, sono ingenti e non dobbiamo perderli.

Dopo lo stipendio dobbiamo imporre alla direzione un'inversione di marcia: risparmiare riducendo il personale è diventata la strategia dove tutti si cimentano; direzione generale; direttori d'istituto.

Questa è una politica distruttiva che sta già dando i suoi frutti avvelenati, migliaia d'ore di straordinario, altre migliaia d'ore gestite dalle cooperative, che significa aumento della disoccupazione e aumento del lavoro precario.

Dobbiamo rivendicare che siano indetti subito concorsi per infermieri, ausiliari e terapisti per tutto l'Ente e soprattutto in previsione dell'apertura dei nuovi reparti a Milano.

Da anni i nostri dirigenti, nonostante i risparmi che stanno realizzando sulla nostra pelle, lamentano perdite e dicono di chiudere in rosso i bilanci economici, è ora di dire basta con questo atteggiamento, vogliamo verificare i bilanci e convincerci come e dove sono state spesi i soldi che mancano, una rivendicazione ancora più legittima dopo la ristrutturazione che ha trasformato in azienda i reparti e i servizi.

Il nostro lavoro utile ma molto faticoso è sottoposto a continui controlli e verifiche, e chi viene trovato in difetto, paga senza remore, è giusto che anche chi dirige sia sottoposto a controlli e verifiche non solo da parte di politici compiacenti ed amici ma da parte dei lavoratori e degli utenti. La RSU deve farsi carico anche di questo e chiederlo con forza.

Inserire nelle rivendicazioni della piattaforma, a questo punto, meccanismi che servano a recuperare quanto è stato perso dai lavoratori. Gli accordi sulle progressioni verticali per gli impiegati non sono ancora stati siglati come richiesto dai lavoratori, la RSU deve imporsi anche su questo.

Gli accordi per la progressione verticale degli O.S.S., invece sono stati siglati dalla RSU ma hanno dato un risultato economico opposto alle attese: infatti, per questi operatori, all'aumento delle mansioni, sottoscritto dalla RSU solo per Abbiategrasso ma di fatto imposto a tutti coloro che vogliono farlo, è corrisposto una diminuzione netta dello stipendio.

Richiede nella piattaforma il recupero della progressione orizzontale persa, con gli arretrati, servirebbe solo a far giustizia.

Questi gli aspetti principali su cui la piattaforma deve articolarsi, il nostro contributo non si limiterà ad una testimonianza ma si articolerà per informare i lavoratori e far battaglia sindacale nei reparti e nei servizi.

Milano 9-3-2005

SLAI COBAS A.S.P. "GOLGI REDAELLI"